



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 19/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Gian-siracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 4 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 5, la proposta n. 1482/2026 avente ad oggetto: "REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI".

Il Presidente introduce il punto, dicendo che si tratta di un'iniziativa già approvata da diversi Consigli Comunali, tra cui quello di Noto, e fortemente sollecitata da organizzazioni di categoria come Confagricoltura e Coldiretti.

Invita il Consigliere Rosa ad illustrare la proposta.

Il Consigliere Rosa spiega che l'obiettivo della proposta è puramente politico. Si vuole sollecitare la Regione affinché attivi la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Lo scopo è fare fronte comune per sostenere una modifica al Regolamento dell'Unione Europea n. 952/2013, che ha modificato il precedente codice doganale del 2011.

Legge il paragrafo 2 dell'articolo 60 del Codice Doganale Europeo n. 952/2023, a norma del quale se alla produzione di un bene contribuiscono più Paesi, il prodotto viene considerato originario del territorio in cui è avvenuta l'ultima trasformazione sostanziale, economicamente giustificata e condotta da un'impresa attrezzata. L'obiettivo è quello di rivedere questo criterio e il recupero del Regolamento del 2011 che pone l'attenzione sulla determinazione dell'origine doganale dei prodotti.

Conclude dicendo che la delibera impegna i Consiglieri della Provincia di Siracusa ad interloquire con i Parlamentari Europei eletti nella propria circoscrizione elettorale per sensibilizzarli sul tema della revisione dell'origine doganale, sollecitare il Presidente della Regione affinché porti la questione sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni.

Interviene **il Consigliere Cavallo** il quale si dichiara perplesso sull'argomento in discussione e chiede di mettere a verbale la sua posizione. Fa notare che Confagricoltura e Coldiretti sono già forze rilevanti a livello nazionale. Non comprende appieno l'utilità dell'intervento ma voterà favorevole, così come ha votato in seno al Consiglio Comunale di Rosolini, se serve a "rafforzare".

Subito dopo l'intervento, **il Presidente** invita a votare la proposta con la modalità: "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo dica espressamente".

Si procede alla votazione

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 ((Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI TURISTICI TERRITORIALI - AUTOSCUOLE
Agricoltura e Distretti Produttivi

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
SIRACUSA**

N. 1482 / 2026

**Oggetto: REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI
AGRICOLI E ALIMENTARI.**

VISTI gli articoli 59-63 del regolamento (UE) n. 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione;

VISTO, in particolare, l'articolo 60, paragrafo 1 del regolamento citato, secondo cui le merci interamente ottenute in un unico paese o territorio sono considerate originarie di tale paese o territorio;

VISTO, altresì, l'articolo 60, paragrafo 2, ai sensi del quale le merci alla cui produzione contribuiscono due o più paesi o territori sono considerate originarie del paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione;

VISTI gli articoli 31-36 e l'allegato 22-01 del regolamento delegato (UE) n. 2446/2015;

CONSIDERATO che il criterio dell'origine non preferenziale di cui al menzionato articolo 60 consente di stabilire la nazionalità "economica" delle merci scambiate nel commercio ed è utilizzato per garantire l'applicazione uniforme della tariffa doganale comune nonché di tutti gli altri provvedimenti adottati, per l'importazione o l'esportazione delle merci, dall'Unione o dagli Stati membri;

PRESO ATTO che non sono state ancora elaborate regole specifiche e univoche per la determinazione dell'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari salva la distinzione rispetto al luogo di provenienza, inteso, ai sensi dell'articolo 2, par. 2, lett. g) del regolamento (UE) n. 1169/2011, come quello da cui proviene l'alimento;

VALUTATO che le regole che conferiscono l'origine in base

all'ultimo Paese di produzione contribuiscono, con riguardo ai prodotti agroalimentari, a generare disorientamento nel consumatore rispetto alla individuazione del luogo di origine, come nell'esempio conosciuto dell'importazione di triplo concentrato di pomodoro rispetto al doppio avente come unica finalità quella di ottenere il marchio *made in Italy* sui prodotti di provenienza non nazionale acquisiti a basso costo;

RICONOSCIUTO che coesistono tre tipologie di criteri - il cambiamento della voce tariffaria; il criterio della trasformazione specifica; il criterio del valore aggiunto - ma nessuno di detti criteri consente di integrare gli estremi della fattispecie "della lavorazione economicamente giustificata" ai fini della individuazione di un prodotto nuovo;

RICONOSCIUTO che la disciplina doganale di cui trattasi non concerne il contenuto dell'informazione destinata ai consumatori mediante l'etichettatura, limitandosi a consentire l'identificazione e la classificazione delle merci nei rapporti internazionali in forza di un unico codice numerico universalmente comprensibile;

PRESO ATTO che la giurisprudenza nazionale ed europea riconosce nella disciplina dell'origine doganale una norma di natura fiscale che non permette, tuttavia, di fornire ai consumatori informazioni trasparenti per una corretta individuazione della provenienza geografica;

PRESO ATTO, altresì, dei rischi economici e reputazionali derivanti dalla commercializzazione di alimenti etichettati come *made in Italy*, realizzati con ingredienti provenienti da altri Paesi ma che in Italia hanno subito soltanto l'ultima trasformazione sostanziale o economicamente giustificata;

PRESO ATTO che, sebbene, ai sensi delle norme doganali, le operazioni minime o non economicamente giustificate non hanno alcuna rilevanza ai fini dell'attribuzione dell'origine non preferenziale, nondimeno tali norme risultano inadeguate e carenti ad evitare i casi di falsa evocazione dell'origine dei prodotti che costituiscono il patrimonio agroalimentare italiano;

VISTA l'istanza pervenuta in data 26/01/2026 da parte del Vicepresidente del Libero Consorzio Comunale Dott. Pietro Rosa, acquisita al prot. Gen. dell'Ente n. 1910, con la quale trasmette la proposta di Deliberazione Consiliare avente per oggetto misure che impegnino il Presidente del Libero Consorzio di Siracusa ad adottare iniziative dirette alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari";

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Libero Consorzio di Siracusa Dott. Michelangelo Giansiracusa, trasmesso il 22/05/2026 con prot. n. 3350/Gab al Capo del VI Settore, competente per argomento, con il quale esprime piena condivisione dei contenuti e delle valutazioni enunciati nella proposta, rilevando la necessità di garantire la massima

trasparenza e la corretta informazione ai cittadini, valorizzando il reale “luogo di provenienza” della materia prima agricola, tutelando l’economia agricola del territorio siracusano e l’autenticità delle produzioni italiane dai rischi economici e reputazionali derivanti da fenomeni di ingannevole evocazione dell’origine;

TENUTO CONTO dell’articolo 11 comma 1 dello Statuto dell’Ente;

CONSIDERATO che con l’Atto di indirizzo predetto, il Presidente invita il Capo del VI Settore scrivente a predisporre la presente proposta dell’atto deliberativo, affinché la stessa possa essere inserita all’ordine del giorno dei lavori del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l’articolo 42 comma 1;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROPONE

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) che il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa:

- voglia intervenire nei confronti dell’ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) perché si faccia promotrice di tutte le azioni necessarie presso le competenti sedi istituzionali eurounitarie, anche tramite il Comitato europeo delle Regioni, affinché sia avviata la procedura di modifica della disciplina sull’origine del codice doganale e, in particolare, attraverso la revisione dell’articolo 60 del regolamento (UE) n. 952/2013, finalizzata all’esclusione dei prodotti agricoli e alimentari dall’ambito di applicazione della stessa e conseguentemente al fine di prevedere quale esclusivo criterio di individuazione dell’origine dei prodotti in parola l’indicazione del luogo di provenienza di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011 per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori;

- aspiri a intraprendere, anche tramite ANCI, le opportune interlocuzioni con i parlamentari europei eletti nella circoscrizione elettorale di pertinenza del Comune affinché gli stessi siano resi edotti dell’iniziativa di cui alla presente deliberazione sensibilizzandoli circa l’importanza della modifica della disciplina sull’origine doganale nel senso sopra riportato;

- abbia il proposito di sollecitare il Presidente della Regione affinché si attivi nell’ambito della Conferenza permanente per i

rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome con il medesimo obiettivo di cui ai precedenti punti;

2) **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Siracusa lì, 25/05/2026

**IL CAPO SETTORE
SARCIA' CATERINA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di mozione n. **1482** /2026 avente ad oggetto: "REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI".

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIANSIRACUSA MICHELANGELO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)